



Cagliari 15.01. 2010 prot. 384

**All'Assessore Regionale al Personale
Maria Paola Corona**

**All'assessore Regionale della Difesa dell'ambiente
Giuliano Uras**

**All'assessore Regionale all'Agricoltura
Andrea Prato**

Ai Capigruppo del Consiglio Regionale

E, p. c. A Tutti I Colleghi del CFVA

Oggetto: Approvata in Consiglio Regionale la nuova legge sull' Agriturismo in Sardegna con nuove competenze anche per il CFVA.

Abbiamo appreso dal sito istituzionale dell'Amministrazione che il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità la legge sulla qualità dei prodotti della Sardegna. Un provvedimento che prevede, tra l'altro, nuove norme per gli operatori del settore agriturismo che saranno soggetti a vincoli più rigidi sulla qualità e sulla provenienza dei prodotti.

La legge prevede ovviamente sanzioni pecuniarie per l'infrazione delle nuove regole ed un sistema di controlli per i quali, oltre alle ASL, repressione frodi e Capitanerie (per gli ittiturismo) la norma attribuisce competenza primaria al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione.

In questi ultimi anni sono molteplici le nuove attribuzioni assegnate al Corpo con provvedimenti legislativi e delibere di giunta. Competenze che il CFVA ha svolto e certamente continuerà a svolgere con professionalità e competenza, forte anche dei risultati finora conseguiti.

Dall'altra parte invece non riscontriamo, da parte politica, analoga attenzione per gli oltre mille forestali che tutti i giorni sul territorio concorrono con sacrifici, rischi, attentati e ritorsioni a realizzare questi risultati.

Nessuna attenzione per la decennale vertenza del Corpo Forestale in cui si chiede il riconoscimento della Cat. C dal grado di Agente e per l'adeguamento dell'indennità pensionabile riconosciuta agli altri corpi di polizia. I due ex Assessori all'Ambiente della Giunta Cappellacci non hanno mai voluto incontrare i rappresentanti dei lavoratori. La prima commissione non ha tenuto in nessun conto le nostre osservazioni sul DL. 39 (ora 71). E l'assessore Corona nel suo disegno di legge completa la promozione di tutti i dipendenti regionali idonei al concorso e si dimentica completamente dei forestali che hanno quantomeno gli stessi identici requisiti. Per non parlare del fatto che i vincitori dei pochi posti messi a concorso per il CFVA sono stati costretti in gran numero a rinunciare alla nuova carriera perché destinati anche a 200 Km. da casa (circa due terzi degli idonei non saranno comunque mai chiamati) mentre per i restanti "civili" passati tutti da B a C non è stato necessario nemmeno spostarsi di scrivania.

Si ha la sensazione di appartenere ad un'Amministrazione che si ricorda di noi solo quando ci sono da attribuire nuove competenze, nella campagna antincendi, nelle emergenze di protezione civile o nelle annuali ricorrenze del Corpo in cui si commemorano i Forestali caduti sul lavoro.

I problemi del CFVA sono tanti e molti di questi a Voi ben noti. Noi chiediamo ci sia un nuovo impegno a creare le sinergie tra Giunta e Consiglio che portino a dei provvedimenti in grado di sanare almeno le sperequazioni croniche ed aprire un tavolo col Governo centrale sulle attribuzioni nazionali che svolgiamo in sostituzione del Corpo Forestale dello Stato (ma senza gli stessi riconoscimenti giuridici, contrattuali e previdenziali).

Non vogliamo credere che l'unico modo per farci ascoltare sia rinunciare alla nostra consueta disponibilità, passione per il lavoro, spirito di sacrificio, attaccamento alla divisa e senso di responsabilità e dare invece inizio ad una stagione di protesta, di manifestazioni, di scioperi.

Noi speriamo di no e pertanto con la presente chiediamo un incontro al neo Assessore all'Ambiente ed un incontro ai capigruppo del Consiglio Regionale.

Nella fiduciosa attesa delle vostre convocazioni, porgiamo cordiali saluti ed un augurio di buon lavoro a tutti ma in particolare al "nostro" nuovo Assessore.

**Il segretario generale
Gavino Farina**

